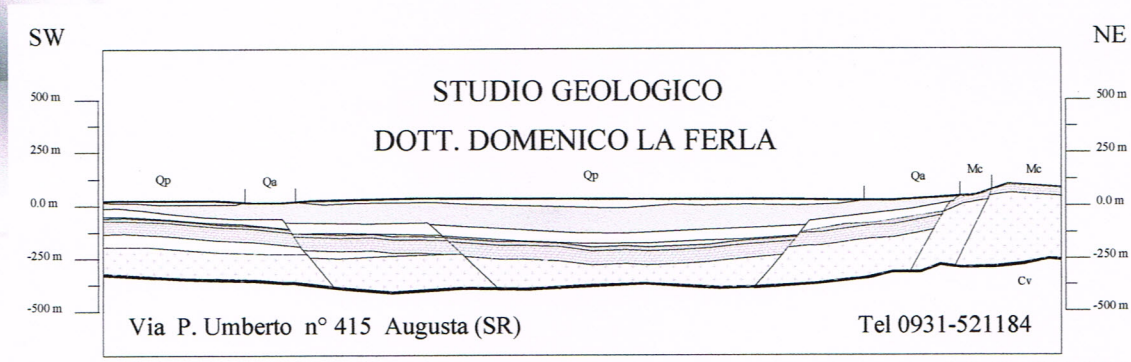

COMUNE DI AUGUSTA

STUDIO DI VERIFICA DI TUTTE LE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO PRESENTI NELLO STABILIMENTO SASOL ITALY S.p.A., FINALIZZATO A VERIFICARE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DEPOSITI E LE LORO COPERTURE FISSE O MOBILI IN GRADO DI PROTEGGERE I RIFIUTI DAGLI AGENTI ATMOSFERICI.

RELAZIONE TECNICA

DITTA

Sasol Italy S.p.A.

IL GEOLOGO

Dott. Domenico La Ferla

O.R.G. Sicilia N° 1492

ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DI SICILIA
Dott. Geol. LA FERLA DOMENICO N. 1492

DESCRIZIONE DEI DEPOSITI TEMPORANEI DEI RIFIUTI DELLA SASOL

Premessa

Il presente studio redatto a seguito della richiesta presente a pag 84 del Parere emesso dalla Commissione Istruttoria IPPC in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") dello stabilimento Sasol Italy S.p.A. situato ad Augusta, SR ("stabilimento") con decreto n. DVA-DEC-2010-0001003 del 28/12/2010 che cita:
"Il Gestore dovrà presentare una proposta di coperture fisse o mobili dei siti di stoccaggio, a valle di un apposito studio di fattibilità".

Lo studio è stato finalizzato ad evidenziare lo stato di fatto dei depositi che vengono normalmente utilizzati dalla società per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti autoprodotti all'interno dello stabilimento stesso.
All'interno dello stabilimento Sasol sono presenti 7 aree adibite al deposito temporaneo di rifiuti, aree collocate all'interno del recinto fiscale dello stabilimento e disposte in maniera logisticamente idonea per garantire una giusta gestione dei rifiuti temporanei.
L'accesso alle aree di deposito può avvenire solo dopo essere stati autorizzati dal servizio Ambiente con apposito permesso di lavoro così come previsto dalla procedura di stabilimento n. 29 AU che regola la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.
Relativamente all'ubicazione dei depositi è stata redatta una tavola a scala 1:4.000, denominata "***Planimetria generale dello stabilimento con l'ubicazione dei depositi temporanei di rifiuti***" (***Allegato 1***).
In tale tavola sono stati evidenziati i depositi con campiture diverse e gli stessi sono stati numerati con numero progressivo che va da 1 a 7 preceduto dalla lettera D. Di seguito si elencano i 7 depositi presenti all'interno dello stabilimento Sasol:

- D1 Deposito temporaneo di rifiuti che provengono da scavi e/o da demolizioni;
- D2 Deposito temporaneo di rifiuti speciali;
- D3 Deposito temporaneo di rottami ferrosi e deposito di rifiuti speciali pericolosi;
- D4 Deposito temporaneo di rifiuti liquidi;
- D5 Deposito temporaneo di lubrificanti esausti;
- D6 Deposito temporaneo di rifiuti sanitari;
- D7 Deposito temporaneo di rifiuti da laboratorio.

Nei paragrafi seguenti si riporta la descrizione delle attuali condizioni dei vari depositi.

D1: Deposito temporaneo di rifiuti che provengono da scavi e/o da demolizioni

Il deposito D1 è localizzato nell'area dello stabilimento denominata "Parco serbatoi nord", e con precisione è ubicato nell'area adiacente al bacino di contenimento del serbatoio TK 8042.
La superficie interessata dal deposito è di forma quasi quadrata e non è interessata da coperture; in maniera baricentrica, le sue coordinate risultano le seguenti:

Coordinate UTM: F33 S 515096 m E 4120293 m N quota circa 40 metri slm.

L'area ha una superficie complessiva di circa 1838 m^2 e un perimetro di circa 170 metri. Il deposito è servito da una viabilità idonea di stabilimento ed è posizionato all'incrocio tra la strada 22 e la strada P. Il cancello di ingresso, formato da una sbarra con lucchetto, si trova in direzione dell'incrocio tra le due strade, l'accesso è garantito mediante una leggera rampa. L'area del deposito è delimitata da un cordolo in cls alto circa 20 cm, ad esclusione del lato ad ovest il cui confine è il muro in c.a. del bacino del serbatoio TK 8042.
Nel lato che si affaccia alla strada P, lungo il confine del deposito, sono presenti dei paletti equamente distribuiti che non permettono l'accesso ai mezzi. Nel lato che si affaccia alla strada 22 l'accesso ai mezzi è negato sia dal cordolo che dalla linea antincendio dello stabilimento che costeggia parallelamente il cordolo stesso. Il confine ad ovest, come prima detto, è interessato dal muro di contenimento del serbatoio TK 8042 e per finire il lato a nord, oltre ad essere delimitato dal cordolo risulta inaccessibile per la presenza delle linee antincendio che servono i serbatoi.
L'area del deposito temporaneo di rifiuti che provengono da scavi e/o da demolizioni è totalmente impermeabilizzata mediante una pavimentazione in cls armato di spessore di circa 30 cm realizzata a quadrettoni di circa 2,50 m x 2,50 m con ~~le~~ giunture sigillate.
Il drenaggio delle acque piovane, che ricadono nell'area del deposito, è garantito da adeguate pendenze del piazzale che fanno confluire le acque meteoriche in un pozzetto di raccolta con dimensioni di circa 1m x 1m x 1m, posizionato nell'angolo a sud-ovest del deposito stesso. Tale pozzetto viene periodicamente svuotato mediante autospurgo le cui acque vengono adeguatamente smaltite. La visibilità dell'area di notte è garantita dall'illuminazione delle strade dello stabilimento.
I rifiuti che vengono stoccati temporaneamente in questo deposito sono esclusivamente rifiuti inerti.
Inoltre nella zona d'ingresso è presente una cartellonistica, che riporta la denominazione del deposito ed il codice CER del rifiuto che può essere stoccato.

Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D1 Deposito temporaneo di rifiuti che provengono da scavi e/o da demolizioni;

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
17.05.04	Terra e rocce da scavo	Rif. Non pericoloso	Sfuso
17.09.04	Materiali da costruzioni e demolizioni	Rif. Non pericoloso	Sfuso

Valutazione sulle coperture fisse o mobili del deposito, finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.
Tale deposito non presenta coperture e si ritiene che, per la tipologia del rifiuto che viene stoccato, non siano necessarie.

D2: Deposito temporaneo di rifiuti speciali

Il deposito D2 è localizzato nell'area dello stabilimento denominata "Parco serbatoi nord", e con precisione è ubicato nell'area a sud del bacino di contenimento del serbatoio TK8070.
La superficie interessata dal deposito è di forma quasi quadrata e non è interessata da coperture. Baricentricamente, le sue coordinate risultano le seguenti:

Coordinate UTM: F33 S 514723 m E 4119864 m N quota circa 33 metri slm.

L'area ha una superficie complessiva di circa 848 m^2 e un perimetro di circa 115 metri. Il deposito è servito da una viabilità idonea di stabilimento ed è posizionato all'incrocio tra la strada 28 e la strada M, con ingresso dalla strada M. Il cancello di ingresso, formato da una sbarra con lucchetto, è situato nel lato ovest del deposito, di fronte alla strada M. L'accesso è garantito da un invito di collegamento alla strada M.

L'area del deposito è delimitata da setti in cls armato mobili alti circa 1,70 metri che interessano tutto il perimetro e presentano uno spessore di circa 20 cm e una forma di T rovesciata. Il lato del deposito che costeggia la strada M è interessato anche da una recinzione realizzata da rete e paletti del tipo leggero.

L'area del deposito è totalmente impermeabilizzata mediante una pavimentazione in cls armato di spessore di circa 30 cm realizzata in maniera continua.
All'interno, l'area è suddivisa in settori mediante ulteriori setti in cls che garantiscono la separazione dei rifiuti, per codici CER conferiti. Ogni settore è provvisto di adeguata cartellonistica che riporta la denominazione dell'area del deposito e il codice CER del rifiuto che può essere stoccato in quel preciso settore.

Il deposito inoltre è fornito di adeguata cartellonistica, posta nella zona d'ingresso, che riporta la denominazione del deposito ed il codice CER del rifiuto che può essere stoccato nonché vieta l'accesso ai non addetti.

Lungo tutto il perimetro del deposito, dal lato esterno, dopo i setti perimetrali, è presente un cordolo in cls alto circa 20 cm con funzione anche di canaletta di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla caditoia, posizionata lungo tutto il cancello d'ingresso. Tale canaletta di raccolta è coperta da coperchi in ferro, facilmente asportabili per garantirne la pulizia. L'acqua meteorica non può fuoriuscire dall'area del deposito per la presenza del sopra menzionato cordolo ed è convogliata dalle pendenze del piazzale alla caditoia carrabile posizionata all'ingresso. L'acqua raccolta dalla caditoia, mediante la canaletta di raccolta perimetrale, viene convogliata nella fogna oleosa di stabilimento, previa pozzetto con valvola selettrice.

La visibilità dell'area nelle ore notturne è garantita dall'illuminazione delle strade dello stabilimento. I rifiuti che vengono stoccati temporaneamente sono rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi. I rifiuti, adeguatamente separati per tipologia mediante i setti, possono stazionare nei settori per un periodo non superiore ai 90 giorni dal conferimento.

Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D2 Deposito temporaneo di rifiuti speciali;

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
17.02.04*	Vetro, legno e plastica contenenti sostanze pericolose	H14	Big Bag con sacco di Nylon interno
16.08.01	DEH 11	Rif. Non pericoloso	Fusti in ferro da 200lt
16.01.03	Pneumatico fuori uso	Rif. Non pericoloso	Sfuso
17.03.02	Materiale di rifacimento stradale	Rif. Non pericoloso	Sfuso
07.01.11*	Fluoruro di calcio	H8	dentro casse mobili coperte mediante telo impermeabile
15.02.02*	Terre filtranti e res pul imp	H7-H14	Fusti in ferro da 200lt
16.11.06	Materiale refrattario	Rif. Non pericoloso	Big Bag con sacco di Nylon interno
07.01.10*	Setacci molecolari esausti	H14	Big Bag con sacco di Nylon interno
17.06.03*	Lana minerale	H4-H7	Big Bag con sacco di Nylon interno
15.01.03	Imballaggi legno	Rif. Non pericoloso	dentro casse mobili
19.13.08	Acque provenienti da messa in sicurezza	Rif. Non pericoloso	contenitori a tenuta bulk

Valutazione sulle coperture fisse o mobili del deposito, finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

In riferimento alla tipologia di rifiuti che si possono stoccare ed in relazione al sistema di stoccaggio utilizzato (Big Bag, Fusti in ferro da 200lt, casse mobili coperte mediante telo impermeabile, contenitori a tenuta bulk etc.) si ritiene non necessaria la realizzazione di tettoie per la copertura dei rifiuti.

D3: Deposito temporaneo di rottami ferrosi e deposito di rifiuti speciali pericolosi

Il deposito D3 è localizzato nell'area dello stabilimento a nord dell'impianto Pacol 5.
La superficie interessata dal deposito è di forma quasi rettangolare, allungata in direzione est-ovest. Una porzione di quest'area è interessata da 2 aree coperte posizionati quasi nella zona centrale dell'area; in maniera baricentrica, le coordinate di tale deposito risultano le seguenti:

Coordinate UTM: F33 S 516114 m E 4119677 m N quota circa 25 metri slm.

L'area interessata dal deposito ha una superficie complessiva di circa 2606 m^2 e un perimetro di circa 274 metri. Il deposito è servito da una viabilità di stabilimento ed è posizionato all'incrocio tra la strada 30 e la strada V, con ingresso dalla strada V. L'area di tale deposito è delimitata da una recinzione realizzata da una rete metallica con paletti alta 2,50 metri provvista di cordolo in c.a. alto circa 70 cm alla base. L'ingresso all'area del deposito è garantito da un cancello in ferro a due ante, provvisto di lucchetto.

Il deposito al suo interno è suddiviso, mediante una ulteriore rete metallica, in un'altra area, individuando quindi due aree distinte:
un'area che accoglie rottami ferrosi e l'altra area che accoglie rifiuti pericolosi.
Alla prima area si accede mediante il cancello principale d'ingresso a due ante, mentre alla seconda area si accede mediante un ulteriore cancello a due ante, provvisto sempre di lucchetto che fa parte integrante della recinzione interna.

La prima area, non risulta impermeabilizzata. All'interno di quest'area sono presenti delle casse mobili per i rifiuti ferrosi, coperte da teli impermeabili. Le casse mobili occupano solo parzialmente l'area, la restante parte, più vasta, si presenta libera e non interessata dal conferimento dei rifiuti. Le casse poggiate al suolo, sono dotate di copertura con un telo impermeabile e sono posizionate in prossimità del cancello del deposito interno dei rifiuti pericolosi.
Il deposito dei rifiuti pericolosi risulta delimitato da una recinzione di rete metallica con paletti e presenta al suo interno due strutture realizzate con pannelli metallici leggeri, provviste di adeguata copertura. L'area totale del deposito dei rifiuti pericolosi è di circa 420 m^2 racchiusa da un perimetro di quasi 100 m di recinzione. L'accesso a tale area è garantito da un cancello con lucchetto posizionato sul lato est del deposito. Per accedere quindi al deposito dei rifiuti pericolosi è necessario passare da due cancelli con lucchetto, il primo principale che custodisce il deposito dei rifiuti ferrosi e il secondo cancello interno che custodisce il deposito dei rifiuti pericolosi.
La superficie libera del deposito dei pericolosi non è impermeabilizzata invece le due strutture metalliche (capannoni di tipo leggero), che contengono i rifiuti, sono regolarmente pavimentate e provviste di adeguato sistema di drenaggio. I due capannoni hanno una superficie coperta di 104 m^2 il primo e 86 m^2 il secondo. Entrambi hanno una pavimentazione in cls armato di circa 30 cm.

Tra il tetto dei capannoni e le pareti sono presenti delle finestrature che permettono la circolazione dell'aria all'interno di tali strutture. All'interno di ogni capannone è presente un sistema di drenaggio costituito da caditoie e canalette che convogliano i liquidi all'interno del primo capannone (capannone di 104 m^2) dove è presente un pozzetto di raccolta della capienza di circa 3 m^3. Quindi i possibili liquidi che cadono all'interno dei capannoni vengono convogliati in tale pozzetto che viene monitorato periodicamente dal personale detentore delle chiavi di accesso. Nel caso in cui il pozzetto di raccolta presenta al suo interno dei liquidi questo viene svuotato da autospurgo autorizzato.
Inoltre nel perimetro dei due capannoni è presente un cordolo in cls alto circa 20 cm che non permette ai liquidi, eventualmente presenti nella pavimentazione delle due strutture, di fuoriuscire dai capannoni stessi. In prossimità degli ingressi dei capannoni sono presenti delle caditoie carrabili che raccolgono i liquidi ed evitano agli stessi di andare verso l'esterno, ma sono, drenati verso il pozzetto di raccolta.
Il sistema presente risulta, quindi, a perfetta tenuta. I due capannoni sono inoltre provvisti di illuminazione che si aziona automaticamente con sistema crepuscolare.
All'interno, i due capannoni sono divisi in settori differenziati per codici CER. Ogni settore è provvisto di adeguata cartellonistica che riporta la denominazione dell'area, il codice CER del rifiuto e la tipologia che può essere stoccata in quel preciso settore.

Il deposito inoltre è fornito di adeguata cartellonistica, posta nella zona d'ingresso, che riporta la denominazione del deposito e vieta l'accesso ai non addetti.

Relativamente all'area del deposito dei rifiuti ferrosi, la visibilità di notte è garantita dall'illuminazione delle strade dello stabilimento. I rifiuti che vengono stoccati temporaneamente in questi due depositi possono stazionare, nei propri settori, per un periodo non superiore ai 90 giorni dal conferimento.

Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D3 Deposito temporaneo di rottami ferrosi

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
17.04.05	Ferro e acciaio	Rif. Non pericoloso	dentro casse mobili coperte mediante telo impermeabile
17.04.02	Alluminio	Rif. Non pericoloso	dentro casse mobili coperte mediante telo impermeabile
17.04.11	Cavi	Rif. Non pericoloso	dentro casse mobili coperte mediante telo impermeabile

D3 Deposito temporaneo di rifiuti speciali pericolosi

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
16.08.02*	Altri catalizzatori Esauriti	H5	Fusti in ferro da 200lt
20.01.21*	Tubi fluorescenti	H14	Scatoli in cartone
20.01.35*	Apparecchiature elettriche fuori uso	H14	Big Bag con sacco di Nylon interno
08.03.17*	Toner per stampa esauriti	H14	Big Bag con sacco di Nylon interno
16.06.01*	Batterie al piombo	H4-H5-H6-H8-H13-H14	contenute all'interno di appositi contenitori a tenuta stagna
15.02.02*	Stracci e dpi contaminati	H5	Big Bag con sacco di Nylon interno
15.01.10*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	H14	Big Bag con sacco di Nylon interno
15.02.02*	Allumina e pomice	H7-H14	Fusti in ferro da 200lt

Valutazione sulle coperture fisse o mobili del deposito, finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

In riferimento al deposito di rifiuti ferrosi, non si ritiene necessario la realizzazione di coperture, visto che tali rifiuti vengono contenuti in casse mobili coperte da telo impermeabile e protetti quindi dagli agenti atmosferici.
Relativamente al deposito di rifiuti pericolosi, questo presenta già delle coperture idonee e quindi non sono necessarie ulteriori migliorie.

D4: Deposito temporaneo di rifiuti liquidi

Il deposito D4 è localizzato nell'area dello stabilimento denominata "Ex Api nord", e con precisione è ubicato nell'area ad est dell'impianto Servizi Ausiliari 2.
Il deposito è costituito da un serbatoio denominato TK 10602A della capienza di 250 m^3, in maniera baricentrica, le sue coordinate risultano le seguenti:

Coordinate UTM: F33 S 516013 m E 4119340 m N quota circa 22 metri slm.

L'area interessata dal deposito, considerando anche il bacino di contenimento del serbatoio, ha una superficie complessiva di circa 406 m^2 e un perimetro di circa 81 metri. Il deposito è servito da una viabilità di stabilimento ed è posizionato lungo la strada V dove è presente l'ingresso.

Il serbatoio poggia sopra una fondazione in cls ed il bacino di contenimento è totalmente impermeabilizzato da uno strato di cls armato con i giunti sigillati. Il bordo del bacino di

contenimento è alto circa 70 cm, il sistema di drenaggio è collegato direttamente alla linea delle fogne oleose di stabilimento. Le dimensioni del bacino di contenimento sono in grado, in caso di eventuali perdite, di contenere tutti i liquidi presenti dentro il serbatoio. Il serbatoio è a perfetta tenuta dotato di un doppio fondo, i liquidi vengono immessi nel serbatoio stesso con una linea di pompaggio, lo svuotamento avviene tramite autobotte ed i liquidi sono smaltiti come rifiuti.
L'accesso all'area ed il deposito dei liquidi può avvenire solo dopo essere stati autorizzati dal servizio Ambiente con apposito permesso di lavoro così come previsto dalla procedura n. 29AU.

Il conferimento all'interno del serbatoio avviene per rifiuti liquidi omogenei per caratteristiche chimico – fisiche. Prima di poter immettere un'altra tipologia di rifiuto liquido, si procede con lo smaltimento del rifiuto eventualmente presente nel serbatoio e successivamente alla bonifica dello stesso.

Il deposito inoltre è fornito di adeguata cartellonistica, posta nella zona davanti al serbatoio, che di volta in volta riporta il codice CER del rifiuto liquido presente e la denominazione del deposito.

La visibilità dell'area di notte è garantita dall'illuminazione delle strade dello stabilimento. I rifiuti che vengono stoccati temporaneamente in questo deposito sono liquidi non pericolosi e pericolosi e possono stazionare per un periodo non superiore ai 90 giorni dal conferimento.
Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D4 Deposito temporaneo di rifiuti liquidi

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
13.04.03*	Altri oli di sentina della navigazione	H3B-H5	serbatoio a tenuta
13.08.02*	Altre emulsioni	H3B-H5	serbatoio a tenuta
16.07.09*	Rif contenenti altre sostanze pericolose	H14	serbatoio a tenuta

Valutazione sulle coperture fisse o mobili del deposito, finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

Si ritiene non necessaria la realizzazione di coperture, visto che il rifiuto è contenuto all'interno del serbatoio TK 10602A ed è protetto dagli agenti atmosferici.

D5 Deposito temporaneo di lubrificanti esausti

Il deposito D5 è localizzato nell'area dello stabilimento denominata "Parco Lavaggio Scambiatori", e con precisione è ubicato a nord-ovest di tale area.
Il deposito è costituito da un serbatoio denominato TK 10610 della capienza di circa 50 m^3 e da un piazzale con tettoia ubicato ad ovest del bacino di contenimento. In maniera baricentrica, le sue coordinate sono:

Coordinate UTM: F33 S 515925 m E 4118974 m N quota circa 5 metri slm.

Il deposito è servito da una viabilità di stabilimento ed è posizionato lungo la strada 7, con ingresso dalla stessa strada mediante una percorso interno pavimentato.
L'area, considerando il piazzale ed il bacino di contenimento del serbatoio, ha una superficie complessiva di circa 52 m^2 e un perimetro di circa 30 metri.

Il piazzale con pensilina leggera ha una superficie di circa 16 m^2. Il bacino di contenimento alto circa 40 cm ha una capacità superiore al serbatoio stesso ed è impermeabilizzato con una pavimentazione in cls armato dello spessore di 30 cm, pavimentazione che si riscontra anche nel piazzale. Nel deposito non vengono superati i 400 litri di lubrificanti esausti, che periodicamente vengono smaltiti così da non permettere il superamento del limite di accumulo (400 litri). Nel caso in cui vengono accantonati dei fusti, nel piazzale coperti dalla pensilina, questi vengono posizionati al disopra di apposite vaschette a tenuta per evitare possibili contaminazioni con la pavimentazione in cls. Le vaschette usate hanno sempre una capienza superiore ai fusti allocati al loro interno.
Il deposito inoltre è fornito di adeguata cartellonistica, posta nella zona davanti al serbatoio, che riporta il codice CER del rifiuto presente all'interno del serbatoio e la denominazione del deposito.

La visibilità dell'area di notte è garantita dall'illuminazione delle strade dello stabilimento.

Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D5 Deposito temporaneo di lubrificanti esausti;

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
13.02.06*	Olio lubrificante esausto	H4	fusti e serbatoio a tenuta

Valutazione sulle coperture fisse o mobili del deposito, finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

Si ritiene non necessaria la realizzazione di coperture relativamente al serbatoio TK 10610 che risulta idoneo a resistere agli agenti atmosferici mentre il piazzale è già provvisto di idonea copertura.

D6 Deposito temporaneo di rifiuti sanitari

Il deposito D6 è localizzato all'interno dell'edificio denominato "Infermeria", che si trova all'incrocio tra la strada B e la strada 1 di stabilimento.
L'infermeria in maniera baricentrica presenta le seguenti coordinate:

Coordinate UTM: F33 S 515572 m E 4119274 m N quota circa 10 metri slm.

I rifiuti stoccati in infermeria sono posizionati all'interno di appositi contenitori, come previsto dalla normativa vigente, e vi possono stazionare per un periodo non superiore ai 30 giorni dalla data di conferimento.

Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D6 Deposito temporaneo di rifiuti sanitari

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
18.01.03*	Rifiuti infermeria	H9	messi in appositi contenitori come previsto dalla normativa vigente

Si ritiene che la zona adibita a deposito temporaneo di rifiuti sanitari (infermeria), per la sua logistica non necessita di alcun intervento migliorativo.

D7 Deposito temporaneo di rifiuti da laboratorio.

Il deposito D7 è localizzato di fronte al laboratorio chimico e con precisione a nord di tale edificio, in prossimità della scala esterna che porta, mediante un viottolo, alla strada 8.
Il deposito è posizionato in uno slargo, asfaltato, della strada 1, al disotto della scala stessa, e presenta una superficie di circa 4 m^2 coperta da una tettoia leggera.
In maniera baricentrica, le coordinate di tale deposito temporaneo, risultano le seguenti:

Coordinate UTM: F33 S 515629 m E 4119300 m N quota circa 13 metri slm.

I rifiuti sono stoccati dentro appositi contenitori, chiusi, con un volume pari a 60 litri e sono alloggiati sopra una vaschetta a tenuta che ne contiene l'eventuale fuori uscita di liquidi. La vaschetta usata ha una capienza superiore ai contenitori allocati al suo interno.

La visibilità dell'area di notte è garantita dall'illuminazione della strada 1.

Di seguito si riportano i codici CER dei rifiuti normalmente stoccati:

D7 Deposito temporaneo di rifiuti da laboratorio.

C.E.R.	Descrizione	Classe di pericolo	Sistema di stoccaggio
16.05.07*	Residui da laboratorio Inorganici	H3A-H4-H5-H7-H8-H11-H14	contenitori chiusi da 60 litri, alloggiati sopra una vaschetta a tenuta
16.05.08*	Residui da laboratorio Organici	H3A-H4-H5-H7-H8-H11-H14	contenitori chiusi da 60 litri, alloggiati sopra una vaschetta a tenuta

Valutazione sulle coperture fisse o mobili del deposito, finalizzate alla protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici.

Visto che il deposito è già provvisto di pensilina per proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, non si ritiene necessario alcun tipo di intervento.

- CONCLUSIONI

Sulla base di quanto descritto nei paragrafi precedenti è stato possibile verificare che all'interno dello stabilimento Sasol Italy di Augusta (SR) sono presenti 7 depositi per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti che vengono autoprodotti all'interno del sito. I depositi sono collocati all'interno del recinto fiscale e sono disposti in maniera logisticamente idonea per garantire una corretta gestione dei rifiuti.
L'accesso alle aree di deposito avviene solo dopo essere stati autorizzati dal servizio Ambiente con apposito permesso di lavoro così come previsto dalla procedura di stabilimento n. 29 AU che regola la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.
I depositi sono i seguenti:

D1 Deposito temporaneo di rifiuti che provengono da scavi e/o da demolizioni;
D2 Deposito temporaneo di rifiuti speciali;
D3 Deposito temporaneo di rottami ferrosi e deposito di rifiuti speciali pericolosi;
D4 Deposito temporaneo di rifiuti liquidi;
D5 Deposito temporaneo di lubrificanti esausti;
D6 Deposito temporaneo di rifiuti sanitari;
D7 Deposito temporaneo di rifiuti da laboratorio.

Ciascun deposito è provvisto di adeguata cartellonistica, i rifiuti sono adeguatamente stoccati per tipologia.
Relativamente alle coperture fisse o mobili, si è potuto appurare che i vari depositi non necessitano di specifici interventi.
Riguardo le caratteristiche di pericolo dei rifiuti stoccati nei depositi D3, D4 e D7, visto che rientrano nella classe H3A e H3B (facilmente infiammabile e infiammabile), sarebbe necessaria, per proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, la copertura. Però considerato che il deposito D4 è un serbatoio a tenuta, il D7 ed il D3 risultano provvisti di adeguata copertura, non sono necessari particolari interventi.
In conclusione non si ritiene necessario realizzare delle nuove coperture in quanto nei vari depositi, i rifiuti risultano adeguatamente protetti dall'azione degli agenti atmosferici.